

CORTINA: DOMANI E DOMENICA

Supernovae, “cacciatori” a raduno

Scienziati e semplici appassionati si scambieranno le esperienze

■ CORTINA

“Cacciatori” di supernovae in convegno a Cortina. Quello delle supernovae extragalattiche resta ancora oggi un settore di ricerca alla portata di molti entusiasti astrofili che continuano a fornire il loro contributo di passione e di risultati agli studi scientifici professionali. Il Cross, il centro di ricerca cortinese del Col Drusciè che, da un paio di anni si è fatto promotore di una collaborazione fra più centri amatoriali di astrofili situati in diverse regioni italiane, denominata Issp (Italian Supernovae Search Project) nata con lo scopo di razionalizzare la ricerca comune e renderla più produttiva.

Da quando è nata, nel giugno 2011, la collaborazione Issp ha già individuato una quarantina di supernovae. Per consolidare questa collaborazione, domani e domenica si terrà a Cortina un convegno che vedrà presenti i responsabili di diver-

si osservatori astronomici amatoriali ed anche alcuni astronomi professionisti dell'osservatorio di Asiago. Uno dei principali obiettivi raggiunti da questa collaborazione è infatti la nascita di più stretti legami fra il mondo amatoriale e quello

Il programma prevede anche l'osservazione del pianeta Giove dal Col Drusciè

professionale e che ha portato indubbi vantaggi ad entrambi i settori. È noto infatti che i centri professionali devono condividere l'uso delle ore osservative dei propri osservatori con molti altri studiosi e astronomi, per cui spesso la disponibilità di tempo offerta dagli osservatori amatoriali è risultata preziosa. Al tempo stesso solo i grandi telescopi professionali

sono in grado di effettuare rapide analisi spettrografiche delle supernovae scoperte dagli astrofili, e darne quindi immediata comunicazione alla comunità scientifica internazionale. Di questi argomenti e di altri ancora si discuterà domani pomeriggio al planetario Nicolò Cusano di Cortina, alla presenza di astrofili provenienti da Verona, Vicenza, Lucca, Pisa, Siena e Grosseto e di due astronomi padovani, Lina Tomasella e Stefano Benetti, che presenteranno due relazioni sulla classificazione delle supernovae e sulle diversità spettrografiche individuate in 20 anni di ricerche. Finite le relazioni, il gruppo salirà al rifugio Col Drusciè per la cena e, dalle 22.30, osserverà il pianeta Giove dal telescopio del Col Drusciè. Domenica, dopo un giro attraverso la conca ampezzana, il gruppo di appassionati di cielo e stelle salirà al rifugio Mietres a piedi o in seggiovia per un pranzo insieme. (a.s.)